



Roma, 15 Luglio 2022

Dalla Segreteria Nazionale

◆ **Concorsi per la progressione di carriera riservato agli interni. Tempi e procedure.**

Il Segretario Generale Tiani ha inviato una nota al Capo della Polizia, Prefetto Giannini, segnalando le criticità emerse nei concorsi interni per la progressione di carriera. " ... riteniamo che sia arrivato il momento di fare una seria riflessione sui concorsi interni e la loro gestione, rispetto ai tempi e alle modalità delle procedure concorsuali in atto e future.



All'esigenza dell'Amministrazione di colmare i vuoti di organico dei ruoli intermedi, non corrisponde, come abbiamo oramai toccato con mano, una macchina concorsuale, che per svariate ragioni non sicuramente attribuibili a chi ora dirige quell'Ufficio, non riesce a seguirne i tempi, nonostante un'inversione di tendenza rispetto al passato. Una macchina, quella concorsuale, che continua ad essere complicata nel suo sviluppo generando lungaggini in termini di tempi e errori susseguenti. Il Siap per quello che riguarda, ad esempio, la situazione relativa al concorso interno per vice ispettori per posti 1141, intende richiamare la Sua attenzione al fine di prevedere per questo concorso quantomeno una rivisitazione della prova orale, anche alla luce della necessità di immettere nuovi ispettori in un ruolo che manifesta evidenti carenze, che rendono spesso sul territorio davvero complicato garantire l'ordinario servizio con la presenza, ove necessario, di questa figura. Rendere la procedura più snella soprattutto nella prova orale potrebbe andare nella direzione della necessità di terminare le procedure concorsuali in tempi minori, oltre ad essere conseguente con quello spirito innovativo e riformista che il riordino delle funzioni e delle carriere si era dato per gli appartenenti alla Polizia di Stato. Cominciando, come noto, le prove orali nel mese di settembre, con l'iter previsto ad oggi, ci vorranno parecchi mesi prima di concludere le procedure del concorso, facendo venir meno la necessità di inserire in organico in tempi brevi queste figure professionali che mancano, le distorsioni di cui oggi il sistema soffre. Signor Capo della Polizia, atteso che il personale in argomento ha già superato una prova selettiva molto impegnativa e con regole penalizzanti sui punteggi che per questa O.S. potrebbero già essere sufficiente ad attestare l'idoneità al previsto corso di formazione, tra l'altro comunicate pochi giorni prima dell'inizio delle prove, il SIAP Le chiede per le ragioni brevemente citate in epigrafe quantomeno la rimodulazione della prova orale nel contenuto e modalità".

◆ **D.Lgs 27 dicembre 2019, n. 172 (Secondo Correttivo Riordino delle Carriere) – Ricostruzione carriera al personale promosso a Vice Sovrintendente per merito straordinario. Mancata applicazione. Richiesta intervento urgente**

Sebbene la Segreteria Nazionale abbia sollevato la problematica relativa alla mancata ricostruzione di carriera al personale promosso per merito straordinario a Vice Sovrintendente sancito anche dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 224/2020 del 7/10/2020 che "dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 75, primo comma, del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 (Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia), nella parte in cui non prevede l'allineamento della decorrenza giuridica della qualifica di vice sovrintendente promosso per merito straordinario a quella più favorevole riconosciuta al personale che ha conseguito la medesima qualifica all'esito della selezione o del concorso successivi alla data del verificarsi dei fatti" con le due note del 7 agosto 2020 e del 7 gennaio 2021 (che ad ogni buon fine si allegano in copia), spiace rilevare come, ad oggi, non sia giunta alcuna risposta concreta da parte dell'Amministrazione. Malgrado ciò le rassicurazioni fornite, in data 8 aprile 2021, durante la riunione con l'allora Direzione Centrale per le Risorse Umane per affrontare l'annosa problematica delle decorrenze giuridiche dei Sovrintendenti promossi per merito straordinario. In quella occasione l'Amministrazione ha affermato che avrebbe applicato per i circa 1.100 colleghi interessati, la decorrenza giuridica a loro più favorevole relativa ai concorsi per sovrintendenti banditi successivamente alla data in cui è avvenuta l'operazione di Polizia che ne ha determinato la promozione per meriti straordinari, così come sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale più volte richiamata, ed i promossi per merito straordinario sarebbero stati iscritti in ruolo prima dei sovrintendenti vincitori di concorso avente la medesima decorrenza giuridica. Si richiede, pertanto, ancora una volta che siano adottate le opportune misure affinché tutte le posizioni interessate siano urgentemente ed attentamente esaminate ai fini di una ricostruzione della carriera, giusta e doverosa, di quel personale particolarmente meritevole di attenzione e riconoscenza".

Dal Dipartimento

◆ **Questura di Pescara – Divisione PAS. Grave carenza di personale**

A seguito di un intervento della Segreteria Nazionale, il Dipartimento della P.S. ha comunicato che: " ... la Questura di Pescara ha rappresentato che, nell'ultimo periodo, si è avuto un notevole incremento delle richieste d'espatrio a causa di una pluralità di fattori tra cui:

- la riattivazione dei viaggi internazionali sia per motivi di lavoro sia per vacanza e/o per matrimonio (totalmente sospesi durante l'emergenza pandemica);
- l'insorgere del conflitto russo-ucraino che ha innescato una straordinaria richiesta di rilascio di passaporto da parte di personale sanitario o di altre professioni intenzionati a recarsi all'estero;
- La programmazione di gite scolastiche con conseguente richiesta di "dichiarazioni di accompagnamento";
- il necessario possesso del passaporto per recarsi in Inghilterra non essendo più sufficiente la carta di identità.

Su quest'ultimo aspetto è stato specificato che dal locale aeroporto ogni settimana partono mediamente 1200 persone e che le richieste di passaporto per l'Inghilterra determinano da sole il 60-70% delle richieste totali. L'incremento straordinario della richiesta di titoli di viaggio ha quindi determinato un aumento delle attività e un allungamento dei tempi per ottenere un appuntamento presso il locale Ufficio Passaporti. E' stato riferito che, per soddisfare le numerose richieste dell'utenza, dallo scorso 1 aprile sono state adottate una serie di misure organizzative tra cui l'assicurare, fino a cessate esigenze, l'apertura degli sportelli tutti i giorni feriali, anche in orario pomeridiano e, in caso di necessità, anche il sabato mattina, incrementando il numero degli appuntamenti giornalieri e garantendo, in entrambe le fasce orarie, sia le operazioni di acquisizione della documentazione e delle impronte digitali sia la riconsegna dei documenti di viaggio. Nelle richiamate attività è stato impiegato anche il personale della Divisione PASI assegnato ad altri settori rinviando, conseguentemente, ad un momento suc-



cessivo la trattazione di pratiche non vincolate ad una decorrenza di termini amministrativi. Al contempo la Divisione è stata incrementata di alcune unità di personale e sono state destinate ulteriori risorse in termini di ore di straordinario, anche programmato attraverso l'adozione di progetti aperti all'adesione di personale di altri uffici. La rimodulazione organizzativa ha consentito di aumentare notevolmente il numero dei rilasci settimanali di passaporti, anche rispetto al periodo pre-pandemia, e soddisfare in tempi rapidi le richieste dei cittadini.

Dal Territorio

♦ Napoli - Concorso interno per titoli, per la copertura di n. 2.662 posti per vice ispettore. Illegittima disparità di trattamento per le istanze di riesame richiesta intervento urgente

La Segreteria Provinciale di Napoli ha inviato una lettera indirizzata al Segretario Generale Tiani: "Caro Segretario, con grande sgomento, abbiamo appena appreso che, moltissimi colleghi/candidati interessati alla procedura concorsuale in oggetto, in risposta alla legittima istanza di riesame, presentata a tutela della propria posizione concorsuale lesa da possibili errori occorsi in ordine alla valutazione dei titoli/incarichi posseduti, stanno ricevendo, di tutta risposta, la notifica che detta istanza "non può essere accolta secondo quanto deliberato dalla commissione esaminatrice con verbale n. 75 del 04 luglio 2022". Una prassi amministrativa a dir poco discutibile e priva di qualsivoglia fondamento normativo che, gioco forza, genera a cascata una serie di conseguenze negative, prima fra tutte l'illegittima disparità di trattamento tra i candidati/concorrenti che, senza dubbio, moltiplicherà il contenzioso giudiziario nel tentativo di vedere tutelati i propri diritti. L'istanza di Riesame, come noto, non è soggetta ad alcun termine perentorio e/o decadenziale, rappresenta forse il più importante dei rimedi stragiudiziali che consente ad una "Buona Amministrazione" di porre rapidamente riparo, in maniera autonoma, ad eventuali errori in cui è incorsa, producendo, nel contempo, un "virtuoso effetto deflattivo" in ordine al contenzioso da sostenere, tanto per i colleghi interessati quanto per l'Amministrazione convenuta. Orbene, dopo una serie di lungaggini, rinvii e ritardi più o meno giustificati e/o giustificabili, sull'altare della necessità di avviare in tempi rapidi i candidati al corso di formazione, si decide di sacrificare un così importante strumento di tutela creando, peraltro, gravi disparità di trattamento tra i candidati/concorrenti! Prima che la situazione si cristallizzi, sarebbe opportuno intervenire per porre rimedio a tale ingiustizia, seppur si voleva porre un termine limite per la presentazione delle istanze di riesame, questo termine andava comunque comunicato in tempo utile a tutti i candidati per porli nelle medesime condizioni (non come nel caso di specie, fissato per il giorno 04.07.2022 e pubblicato/comunicato sul sito "solo" in maniera postuma - ovvero il giorno 06.07.2022!) La discutibile scelta operata, senza dubbio, non è conforme ai principi del "buon andamento" ed "imparzialità" della Pubblica Amministrazione - talora espressi, più semplicemente, come principio di "buona amministrazione". Nel caso di specie, magari, bastava, o basterebbe, comunicare a tutti i candidati la decisione di valutare le istanze di revisione presentate o da presentarsi entro un tempo certo dalla notifica di tale decisione, anche soli 15 giorni, per raggiungere gli obiettivi di equità ed efficienza che devono sempre, in maniera irrinunciabile, permeare l'azione della P.A. Peraltro, a ben vedere, la scelta operata si presta ad inevitabili censure anche sotto altri profili, difatti, sulla pagina Web dedicata al concorso, sempre in data postuma - ovvero il 06.07.2022, è stata pubblicata testualmente la seguente comunicazione: "Si rappresenta che, tenuto conto dell'imminente avvio al corso di formazione per i vincitori, la Commissione esaminatrice, con verbale 75 del 4 luglio 2022, ha deliberato di non dare corso alla valutazione delle ulteriori istanze di riesame pervenute dopo le ore 12:00 del 4 luglio u.s.". Dalla mera lettura della comunicazione in parola si comprende che solo le istanze di riesame effettivamente pervenute alla Commissione entro le ore 12.00 del 04 luglio 2022 sarebbero state prese in considerazione, dunque, pur nella denegata ipotesi in cui si volesse conferire pregio a tale *modus operandi*, si andrebbe oltremodo a vanificare un principio cardine in ordine alla certezza della presentazione/notifica degli atti amministrativi, tutti i candidati/concorrenti che hanno presentato al proprio Ufficio istanza di riesame entro le ore 12.00 del 04.07.2022 non vedrebbero fatto salvo il proprio diritto. Ad onor del vero, seguendo tale *ratio*, neppure chi l'avesse presentata nei giorni antecedenti al 04 luglio, ma per possibili ritardi burocratici fosse "pervenuta" alla Commissione dopo la suindicata data e orario, vedrebbe tutelata la propria legittima posizione. In un sistema ed in una epoca concorsuale in cui, in assenza ed in attesa della "Matricola Informatizzata", sono noti e notori gli

SIAP-Info@m**N. 14
del 15 Luglio 2022****Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

RedazioneEnzo Delle Cave
Pietro Di Lorenzo
Fabrizio Iannucci
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Roberto Traverso**Collaboratori**Giuseppe Crupi
Vito VentrellaSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.orgAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

errori di valutazione e le problematiche che devono sobbarcarsi i colleghi per consultare e verificare il corretto aggiornamento del proprio Foglio Matricolare ai fini concorsuali, vi è la necessità di un Tuo pregiato e tempestivo intervento, nelle sedi che riterrai d'opportunità, per sensibilizzare chi di dovere a ritornare nell'alveo delle pratiche di "Buona Amministrazione", magari nel solco dell'iter "virtuoso" avviato *illo tempore* dal Prefetto Gabrielli – sotto l'egidia del quale ricordiamo, proprio quale strumento deflativo del contenzioso, è stato finalmente dato ampio riscontro alle istanze di riesame inoltrate dai colleghi/candidati".

Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Per le **CONVENZIONI** che il SIAP ha stipulato a favore degli iscritti e dei famigliari, è possibile collegarsi alla pagina dedicata raggiungibile da [QUI](#)

Seguici anche sui nostri canali social

